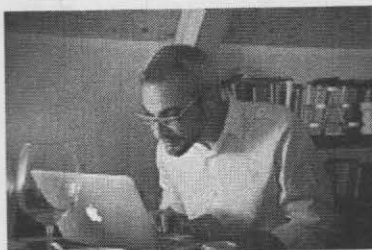




ARTICOLO PPN



Spetcul - Anteprima de I luoghi delle parole con lo scrittore Marco Malvaldi

Roma - 26 set (Prima Pagina News) La presentazione in anteprima nazionale del nuovo romanzo di Marco Malvaldi apre il Festival I LUOGHI DELLE PAROLE lunedì 29 settembre 2014 al Teatrino civico di Chivasso. Davide Ruffinengo

incontra Malvaldi che racconterà in anteprima nazionale per il pubblico del Festival il suo nuovo libro "Il telefono senza fili": protagonisti gli arguti vecchietti nullafacenti del BarLume Aldo, Ampelio, Pilade e il Rimediotti (chiamato solo per cognome) che giocano a carte e aiutano il «barrista» Massimo, investigatore suo malgrado, a risolvere i crimini che agitano Pineta, immaginaria località turistica costiera, tra Pisa e Livorno, dove nonni e pensionati sono irrimediabilmente fuori moda. Il Festival si aprirà poi il 10 ottobre con una video intervista esclusiva per I Luoghi delle Parole al Ministro dell'economia Pier Carlo Padoan e il narratore svedese Björn Larsson, al quale chiederemo se e come la scrittura semplifica la vita. Il tema di quest'anno "Vita, complicazioni per l'uso", è ispirato a una frase di Bruno Munari. "Complicare è facile, semplificare è difficile. Per complicare basta aggiungere, tutto quello che si vuole: colori, forme, azioni, decorazioni, personaggi, ambienti pieni di cose. Tutti sono capaci di complicare. Pochi sono capaci di semplificare. Per semplificare bisogna togliere, e per togliere bisogna sapere che cosa togliere, come fa lo scultore quando a colpi di scalpello toglie dal masso di pietra tutto quel materiale che c'è in più". Il curatore Davide Ruffinengo e la Fondazione 900 che da 11 anni promuove l'evento hanno immaginato e disegnato un Festival che avvicini le persone, offrendo momenti di ascolto e confronto su temi vicini alla vita di tutti i giorni.

Oggi al Cinema Centrale

Il granata Malvaldi firma il nuovo libro

■ Dicono di lui che sia l'unico pisano a tifare Toro. Pare per "colpa" di certi cuginetti piemontesi che, da bambini, lo avevano convinto fosse la squadra più forte d'Italia. Quando ha capito che non si vinceva facile e c'era molto da soffrire, Marco Malvaldi ormai era granata. Lo scrittore sarà oggi a Torino per l'anteprima nazionale della quinta avventura dei vecchietti del Bar Lume, «Il telefono senza fili» (Sellerio). Un rito, la prima presentazione di un nuovo libro a Torino, ormai collaudato, e non solo per ragioni di fede calcistica, semmai di scaramanzia. Fatta la prima, anni fa, il successo lo ha convinto a rispettare la tradizione. L'appuntamento è doppio: alle 18,30 firma copie al Cinema Centrale, via Carlo Alberto 27, mentre alle 21 sarà al Teatrino Civico di Chivasso per un assaggio de «I luoghi delle parole». Il festival letterario dal 10 al 19 ottobre animerà anche le vie di Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano e Volpiano. Fra gli ospiti, lo svedese Björn Larsson, Stefano Bartezzaghi, Michele Mari, Davide Longo, Fabio Geda, Bruno Gambarotta e il Premio Campiello Giorgio Fontana.



Marco Malvaldi

[E. MAS.]

UNDICESIMA EDIZIONE «I luoghi delle parole»

Quando un libro semplifica la vita

Sarà lo scrittore svedese Björn Larsson ad aprire la rassegna che prende il via venerdì a Chivasso

Andrea Feltrinelli

■ «Vita, complicazioni per l'uso». Ovvero, come semplificarci la vita con i libri: è questo il tema dell'undicesima edizione del Festival internazionale di Letteratura «I luoghi delle parole». In programma da venerdì fino al 19 ottobre in cinque diversi paesi del Torinese: Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano da Po e Volpiano. A cura di Davide Ruffinengo e della Fondazione 900, la rassegna ha l'obiettivo di avvicinare le persone alla lettura, offrendo momenti di ascol-

to e confronto su temi vicini alla vita di tutti i giorni. Ad aprire la dieci giorni di appuntamenti sarà una video intervista esclusiva del ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e un incontro con il narratore svedese Björn Larsson. Ma nel corso del festival si parlerà anche di sport con l'allenatore della nazionale di pallavolo maschile Mauro Berruto, di giochi di parole con Stefano Barreza-ghi, di letteratura con Michele Mari, Davide Longo, Fabio Geda e il Premio Campiello Giorgio Fontana. E per non trascurare nessuna passione che abbia il potere di semplificare - o quantome-

no di migliorare un po' - la vita, in cartellone c'è pure un incontro con il foodteller Federico Ferro, vincitore dell'ultimo MasterChef. E ancora, tra gli ospiti di questa undicesima edizione ci sono Joël Egloff, Davide Coero Borgia, Andrea Gentile, Amedeo Balbi e Francesco Cavalli Storza. Il tema del lavoro sarà affrontato da Pietro Ichino, ma anche attraverso le esperienze delle mamme guerriere raccontate da Elisabetta Ambrosi. Come ogni anno particolare attenzione sarà dedicata al tema della scuola, grazie alla partecipazione di un maestro speciale che da trent'anni insegna

nell'aula del carcere minorile di Torino, Mario Tagliani, ma anche del pedagogista Daniele Novara. Quindi si parlerà di politica con Enrico Deaglio e si sorriderà con Bruno Gambarotta. Inoltre, anche quest'anno saranno ospiti del festival le scrittrici vincitrici del concorso nazionale «Lingua Madre», mentre la colonna sonora del Festival sarà selezionata da Maurizio Blatto con le sue «77 canzoni che possono salvare il mondo». O anche solo semplificarlo un po'. Il programma completo della kermesse è disponibile sul sito Internet all'indirizzo www.luoghidelparole.it.

FUORI PORTA Sarà lo scrittore Larsson a tenere a battesimo A Chivasso c'è "I luoghi delle parole"

→ Sarà lo scrittore svedese Bjorn Larsson a tenere a battesimo domani a Chivasso l'11esima edizione de "I luoghi delle parole" il festival internazionale di letteratura in programma fino al 19 ottobre tra Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano da Po e Volpiano. Incentrata sul tema "Complicare è facile, semplificare è difficile. Semplificarsi la vita con i libri", la rassegna proporrà anche quest'anno una serie di anteprime, come la

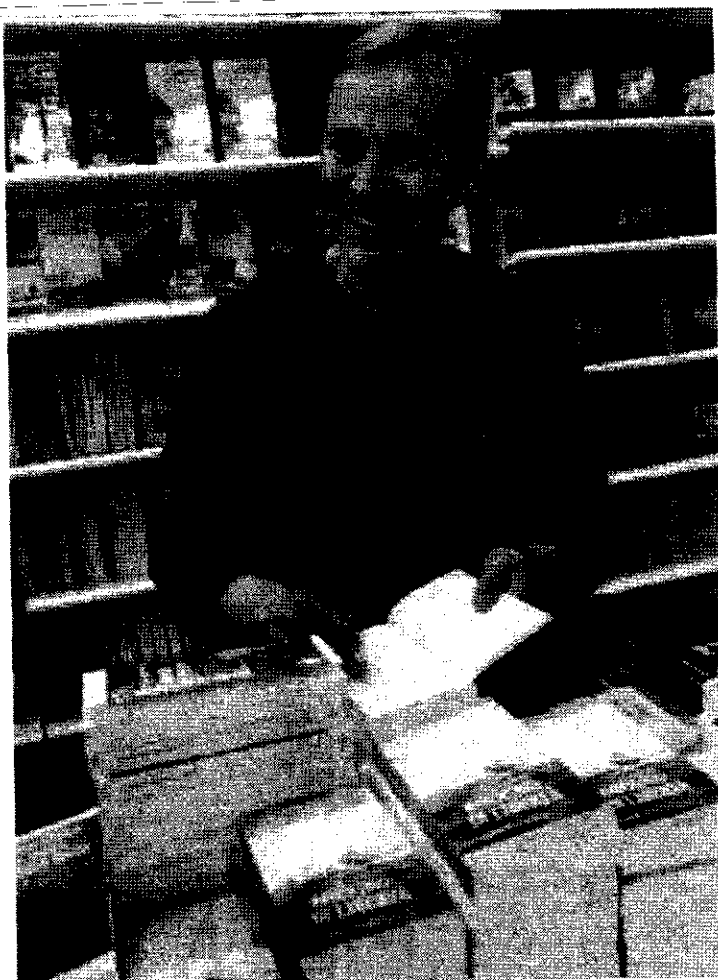


Lo scrittore Bjorn Larsson

presentazione dell'ultimo libro di Marco Malvaldi o "Il cucchiaino arcobaleno. Tutti i colori delle cucine vegan nel

mondo", e ospiti famosi, dallo scrittore francese Joel Egloff a Michele Mari, da Davide Longo a Fabio Geda a Bruno Gamberotta. Saranno presenti anche personaggi del mondo dello sport, come Mauro Berruto, giuristi, come Pietro Ichino, l'ideatore di giocattoli Davide Coero Borga e, in apertura di rassegna, anche il ministro dell'economia Pier Carlo Padoan, presente in video, con un'intervista esclusiva a lui dedicata.

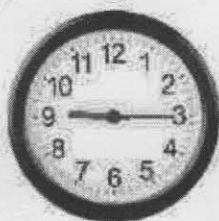
[L.mo.]



IL ROMANZIERE SVEDESE APRE LA MANIFESTAZIONE

Larsson a Chivasso luogo delle parole

Con un'intervista video a Pier Carlo Padoan, ministro dell'Economia, e un incontro con il romanziere svedese Björn Larsson, prende il via a Chivasso (alle 20.45 al Teatrino Civico di piazza Carlo Alberto Della Chiesa) l'undicesimo festival internazionale di letteratura "I Luoghi delle Parole", declinato sul tema «Vita, complicazioni per l'uso». Semplificarsi la vita coi libri». Fino al 19 ottobre, tra Chivasso e i paesi vicini, da Casalborgone a Castagneto Po, da San Sebastiano da Po a Volpiano, si alterneranno scrittori e scrittrici (tra gli altri Stefano Bartezzaghi, Michele Mari, Davide Longo, Fabio Geda, Giorgio Fontana, il francese Jôel Egloff, Rosa Mogliasso, Margherita Oggero, Mihaela Andreoa Cucos, Ramona Hanachiuc), chef (il torinese Federico Francesco Ferrero), sportivi (Mauro Berruto), giornalisti (Enrico Deaglio), esperti del mondo del lavoro (Pietro Ichino), studiosi di varie discipline (Francesco Cavalli Sforza, Davide Coero Borga, Andrea Gentile, Amedeo Balbi). Tra gli appuntamenti di domani, quelli con Bartezzaghi (alle 18 al Teatrino Civico di Chivasso), con Bruno Gambarotta (alle 18 alla Chiesa della Confraternita di Volpiano) e con Mauro Berruto (alle 21 al Teatrino Civico). Domenica, poi, è di scena Federico Francesco Ferrero, vincitore di Masterchef, con l'arte di raccontare il cibo (alle 21 al Teatrino Civico di Chivasso).



L'arte di raccontare il cibo

Lo hanno definito «foodteller» e alle 21,15 al Teatrino Civico a Chivasso (piazza Dalla Chiesa), Federico Francesco Ferrero, l'ultimo vincitore di Masterchef, medico chirurgo e nutrizionista, parlerà de «L'arte di raccontare il cibo». Ingresso libero.

Martedì I tempi degli animali



La lince solitaria e le aurore boreali emozioni che insegnano a vivere

CARLO GRANDE

Da qualche giorno è caduta la prima neve in Finlandia e la lince, anima solitaria e misteriosa che abita anche le nostre montagne, percorre quei boschi estremi. Pochi la vedono perché lo «spirito dagli occhi lucenti» è più solitario del lupo, non vive in branco e gira alla larga dall'uomo. È il mitico Gattopardo, splendido gattone dalla coda corta, orecchie dritte e appuntite.

È fiabesco immaginarla a quelle latitudini di aurore boreali, dove la luce è carica di contrasti: pare che Ivalo, nel Nord della Lapponia, sia il luogo sulla terra dove se ne vedono di più, in media ogni due notti tra settembre e marzo. Le aurore boreali sono spettri colorati, luci danzanti nel cielo, fantasmi: come la lince, simbolo di natura pri-

mordiale, difficilissima da avvistare di giorno perché non sta in branco, evita i centri abitati, vive in luoghi impervi e inaccessibili, scava tane negli anfratti rocciosi e panoramici dove spazia la sua vista proverbiale.

I boschi del Nord ora sono un incendio di colori, le sfumature delle foglie in autunno («ruska» in finlandese), parlano di Madre natura, con la quale - lo vediamo in questi giorni - è impossibile scendere a patti e fare i furbi, prima o poi si paga. Nel Nord Europa - l'ha ricordato al festival «I luoghi delle parole» di Chivasso Mauro Berruto, torinese allenatore della nazionale di volley e prima ancora della nazionale finlandese, amante del Toro, del Sudamerica e di Osvaldo Soriano (ha da poco pubblicato con Baldini & Castoldi «Indipendente Sporting») - c'è una lunga tradizione di sport praticato, di

lunghe camminate che ristorano la mente e allontanano le patologie.

Sport e natura, se sono un'educazione sentimentale praticata sin da piccoli, creano una «mappa affettiva» che ci accompagna tutta la vita. Se è incompleta tutte le esperienze successive saranno incomplete, l'apparato emotivo sarà carente; bisogna costruirla bene e in tempo la mappa, spiega Umberto Galimberti in «Giovane, hai paura?» (Marcianum): ciò che accade nei primi anni di vita, diceva Freud, non è più recuperabile perché entro i sei anni si formano pensiero e sentimento; per le neuroscienze di oggi questo avviene addirittura entro i tre anni. La natura, la lince e le aurore boreali sono un'emozione, non un frisson commerciale da quattro soldi. Sta a noi, ai padri e alle madri non dimenticarlo.

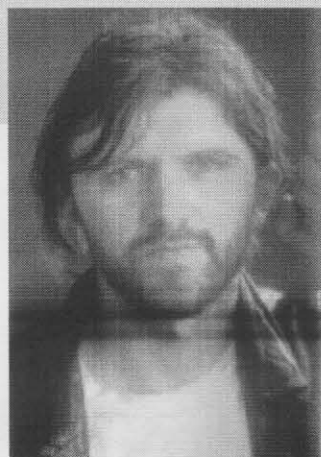
www.lastampa.it/grande

IL FESTIVAL

Luoghi della parole il gran finale con Geda e Longo

EMILIO VETTORI

Il festival di letteratura "Luoghi delle parole" in svolgimento a Chivasso e nei Comuni vicini si avvia al gran finale con una nutrita serie di appuntamenti. Tra questi la "Notte dei librivori", a cura di Faber Teater. A partire dalle 22,30, al Museo Clizia, ci si può presentare con il proprio libro amato e leggere la pagina da condividere. Un'occasione per creare una comunità nottambula di lettori. Prima, alle 21,15, ci sarà un incontro con Davide Longo sul tema "La bottega del narratore: scrivere, istruzioni



per l'uso". Nel pomeriggio (16,15) a Casalborgone, appuntamento con Shady Hamady, autore de "La felicità araba, Storia della mia famiglia e della rivoluzione siriana". Domani, ultimo giorno del festival, alle 18 incontro, al Teatrino Civico di Chivasso, con Fabio Geda e Giorgio Fontana

Luoghi della parole, Chivasso e Casalborgone.
oggi e domani dalle 16 a mezzanotte

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CHIVASSO

Tornano I luoghi delle parole

Anticipo del festival I luoghi delle parole che si terrà dal 10 al 18 ottobre a Chivasso. Questa sera (lunedì) alle 21, al teatrino civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, protagonista



della serata sarà Marco Malvaldi (*in foto*) con Tornano i vecchietti e si complicano la vita - Telefono senza fili (anteprima nazionale). Il libro racconta i tempi duri per i senatori, sia quelli ufficiali della Repubblica che quelli ufficiosi di Pineta. I quattro vecchietti del Bar Lume sono da mesi costretti ad inattività forzata; ormai da più di un anno da queste parti non ammazzano più nessuno. In tale calma piatta, ci si accontenta di notizie di qualsiasi tipo. I vecchietti indagano e si complicano la vita.

Di bocca in bocca le voci del paese si trasformano, si ingigantiscono, nascono nuove interpretazioni, e come nel gioco del telefono senza fili il problema iniziale diventa un'altra cosa, più inquietante e paradossale. L'ingresso è libero.

I luoghi delle parole. Marco Vivaldi

■ Chivasso, oggi alle 21 al teatrino civico di piazza Dalla Chiesa

VOLPIANO

Il libro sul monaco medievale Guglielmo da Volpiano anima il Festival letterario torinese "I Luoghi delle Parole"

Volpiano partecipa all'XI edizione del Festival I Luoghi delle Parole e il 3 ottobre presenta al Circolo dei lettori il libro *Ricerche sulle Riforme Monastiche di Guglielmo da Volpiano* (962 - 1031) di Neithard Bulst, traduzione dall'originale tedesco a cura dell'associazione volpianese "Terra di Guglielmo"; il giorno seguente sabato 4 ottobre la presentazione sarà ospitata anche a



Un'immagine di Guglielmo

Volpiano nella Chiesa della Confraternita. Al tavolo dei relatori: Neithard Bulst, docente di Storia medievale presso l'Università di Bielefeld e autore del testo, Alfredo Lucioni, docente di Storia medievale presso l'Università Cattolica di Milano e Dorino Tuniz, docente di Storia della Chiesa.

Personaggio piemontese, fondamentale per la storia europea, Guglielmo fu monaco benedettino poco noto in Italia; conosciuto dalla popolazione canavesana per la fondazione dell'abbazia di Fruttuaria è stato invece maggiormente studiato in altri paesi; non a caso è stato definito «un monaco per l'Europa» per la sua attività di riformatore e di costruttore-architetto presso importanti centri monastici, tra i più noti le abbazie francesi di Digione, Mont Saint-Michel, Fécamp e Jumièges. La sua riforma si diffonde, oltre che in Italia settentrionale, in Francia e in alcuni monasteri tedeschi come Saint Blasien e Hirsau. L'opera di Bulst segna un punto fondamentale per la conoscenza della storia del monachesimo europeo intorno all'anno mille, con particolare riferimento alla riforma messa in atto da Guglielmo. Il contenuto è una ricerca ampia e dettagliata della riforma monastica da lui realizzata in circa 40 monasteri in Francia, Italia e Germania, condotta con rigore scientifico e con un'attenta analisi dei documenti esistenti.

Per l'Associazione Terra di Guglielmo l'obiettivo di rendere accessibile questa ricerca ha richiesto un impegno pluriennale per il gruppo di lavoro in costante interazione con lo stesso prof. Bulst, con i traduttori e con i più autorevoli esperti della materia, che si è concluso proprio quest'anno, il 2014, in cui Volpiano, festeggia il Millennio con una serie di iniziative e importanti appuntamenti. Volpiano, infatti, affonda le proprie radici in un insediamento romano, che per la prima volta mille anni fa fu citato in un diploma imperiale del 14 maggio 1014.

Luoghi delle parole, al via il festival Semplificarsi la vita con i libri...

CHIVASSO (spe) Sta entrando nel vivo l'undicesima edizione de «I Luoghi delle parole», Festival letterario di respiro internazionale.

L'anteprima si è potuta gustare lunedì sera al teatrino con **Marco Vivaldi** che ha presentato «Telefono senza fili: tornano i vecchietti e si complicano la vita».

Ancora altri due eventi prima di entrare nel vivo del Festival in programma dal 10 al 19 ottobre a Chivasso con Casalborgone, Castagneto, San Sebastiano e Volpiano.

Ovvero venerdì 3 al circolo dei Lettori di Torino **Neithard Bulst** presenta «Ricerche sulle riforme monastiche».

Sabato, 4 alle 18 alla Bruja appuntamento con: «Il cucchiaino arcobaleno. Tutti i colori delle cucine vegane del mondo» con **Yari Prete**.

Mentre Volpiano ospita alle 21 nella Chiesa della Confraternita «Ricerche sulle riforme monastiche di Guglielmo

da Volpiano con **Neithard Bulst**.

L'obiettivo del Festival è di avvicinare le persone alla lettura, offrendo momenti di confronto. Riempire le città di scrittorie libri per edere se così si riesce a semplificare la Ricordiamo che tutti gli ingressi al festival sono a ingresso gratuito. Anche quest'anno La Nuova Periferia fa da Mediapartner insieme a Primaradio.

Fra gli enti che sostengono il festival la regione Piemonte, il comune di Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano e Volpiano.

Fanno parte dell'organizzazione **Paolo Fasolo**, Fondazione 900, **Davide Ruffinengo**, direttore artistico, **Diego Bionda**, **Mario Restagno** e **Paola Demichelis** Fondazione Novocento, **Emanuela Bernascone**, ufficio stampa, **Alessandro Cappai**, giornalista.

L'inaugurazione sarà venerdì 10 alle 20.45 al teatrino civico. In questo contesto sarà presentata la



YARI PRETE
Sabato 4 alle 18 sarà alla Bruja

Videointervista in esclusiva al Ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan**. Ospite d'eccezione lo scrittore svedese **Björn Larsson** che nel pomeriggio lo scrittore svedese incontra incontra gli studenti delle scuole superiori.

Ecco gli appuntamenti dei giorni successivi. Sabato 11 alle 9.30 a Palazzo Einaudi, un convegno su cultura e innovazione. Alle

14 e alle 16 al Canale Cavour «Percorsi di sensi» a cura del Faber, in collaborazione con il Parco del Po e della Collina Torinese, l'associazione Irrigazione Est-Sesia e Associazione Irrigazione Ovest Sesia.

È obbligatoria la prenotazione al 349/2638032 o tramite info@fabertea.com.

Alle 17 a San Sebastiano

in biblioteca «Adesso tocca a te, Antonio» con **Angelo Petrosino**.

Alle 18 a Chivasso al Teatrino Civico «Semplice come un enigma. Parole per giocare e parole per risolvere» con **Stefano Bartezzaghi**.

Alle 18 a Volpiano l'umorismo di **Bruno Gambarotta**.

Alla 21.15 al Teatrino Civico a Chivasso «Lo sport può cambiare il mondo» con **Mauro Beruto**.

Domenica 12 alle 11 in biblioteca «Scienza, istruzioni per l'uso» con **Andrea Gentile** e **Davide Coero Borgia**.

Alle 16 Castagneto ospita «Semplificarsi la vita con la scrittura» di **Mihaela Andreea Cucos**, **Ramona Hanachiuc** e **Daniela Finocchi**, a cura di **Lingua Madre**. Alle 18 al museo Clizia «Che senso ha avere una personalità?» di **Joël Egloff**.

Alle 21.15 al Teatrino «L'arte di raccontare il cibo» con **Federico Francesco Ferrero**.

"Complicare è facile, semplificare è difficile. Per complicare basta aggiungere, tutto quello che si vuole: colori, forme, azioni, decorazioni, personaggi, ambienti pieni di cose. Tutti sono capaci di complicare. Pochi sono capaci di semplificare. Per semplificare bisogna togliere, e per togliere bisogna sapere che cosa togliere, come fa lo scultore quando a colpi di scalpello toglie dal masso di pietra tutto quel materiale che c'è in più".

Bruno Munari

Un pensiero apparentemente semplice, come direbbero gli inglesi "less is more"... È questa la riflessione che ha ispirato il tema della XI edizione de I luoghi delle parole: il curatore Davide Ruffinengo e la Fondazione 900, che da 11 anni promuove l'evento, hanno immaginato e disegnato un Festival che avvicini le persone, offrendo momenti di ascolto e confronto su temi vicini alla vita di tutti i giorni.

Vita, complicazioni per l'uso: osservando il mondo intorno a noi è inevitabile appuntare sul proprio taccuino una naturale tendenza dell'essere umano a complicarsi la vita. In effetti,

A Chivasso festival internazionale di letteratura I luoghi delle parole

complicare è facile, semplificare è difficile. Semplificarsi la vita con i libri: senza la presunzione di fornire istruzioni ma con la certezza di offrire al pubblico incontri con gli ospiti che stupiscano, divertano o commuovano, in ogni caso incontri che lascino sempre qualcosa. I libri, la lettura, davvero riescono a togliere, semplificare e a creare nuove forme come lo scultore citato da Munari?

Il 10 ottobre aprirà ufficialmente l'XI edizione del Festival una video intervista esclusiva del ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan con la presenza del narratore svedese Björn Larsson, al quale si domanderà se e come la scrittura semplifica la vita. Si parlerà di sport con l'allenatore della nazionale di pallavolo maschile Mauro Berruto, di giochi di parole con Stefano Bartezzaghi, di letteratura con Michele Mari, Davide Longo, Fabio Ge-

da e il Premio Campiello Giorgio Fontana. E per non trascurare nessuna "passione" che semplifichi - o almeno migliori - la vita si incontrerà il food-teller Federico Ferrero, vincitore dell'ultimo Master Chef.

Sarà presente uno dei più promettenti scrittori francesi, Joël Egloff, mentre verrà affrontato l'eterna questione della presenza umana sulla Terra grazie ai diversi approcci filosofici e scientifici di Davide Coero Borga, Andrea Gentile, Amedeo Balbi e Francesco Cavalli Sforza.

Il tema del lavoro sarà affrontato da Pietro Ichino, ma anche attraverso le esperienze delle "mamme-guerriere" raccontate da Elisabetta Ambrosi, donne che dopo aver avu-

to dei figli cercano di reintegrarsi nel mondo del lavoro. Come ogni anno verrà dedicata attenzione alla scuola, in particolare alla complessità del lavoro quotidiano degli insegnanti e sarà presente un maestro speciale che da trent'anni insegna nell'aula del carcere minorile di Torino, Mario Tagliani, ma si ascolteranno anche i consigli del pedagogista Daniele Novara.

Enrico Deaglio parlerà del ventennio politico da poco concluso, mentre Bruno Gambiarotta trascinerà il pubblico con la sua ironia. Anche quest'anno saranno ospiti le scrittrici vincitrici del concorso nazionale Lingua Madre, mentre la colonna sonora del Festival sarà selezionata da Maurizio Blatto con le sue 77 canzoni che possono salvare il mondo, o anche solo semplificarlo un po'.

www.luoghidelleparole.it

CULTURA E SPETTACOLI

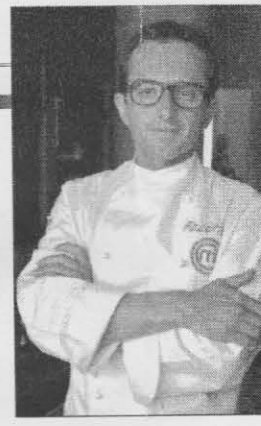
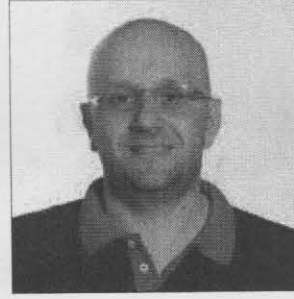
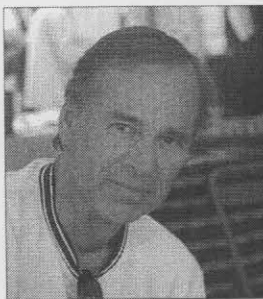
MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE 2014

CHIVASSO. Inizierà ufficialmente venerdì 10 ottobre l'XI edizione de I Luoghi delle Parole, il festival internazionale di letteratura che porterà a Chivasso e in alcuni comuni limitrofi fino al 19 ottobre scrittori e personaggi del mondo della letteratura.

Dopo l'anteprima del 29 settembre con Marco Malvaldi, toccherà allo scrittore svedese Björn Larsson inaugurare il festival presso il Teatrino Civico.

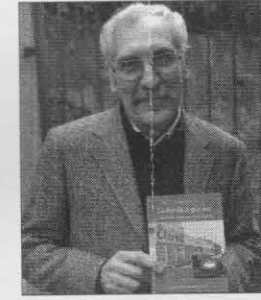
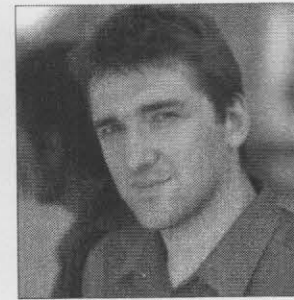
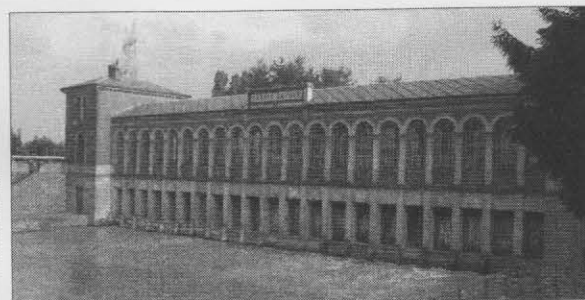
A Palazzo Einaudi sabato mattina si potrà assistere al convegno "Cultura e innovazione", in cui verrà fatta un'analisi di come il mondo culturale dovrebbe rapportarsi con l'attuale crisi. Nel pomeriggio invece, alle 14 e alle 16, sarà possibile partecipare ai *Percorsi di sensi al Canale Cavour*, portati in scena dal Faber Teater, per poi tornare alle 18 all'incontro con Stefano Bartezzaghi, saggista ed enigmista, e la sera a quello con Mauro Berruto, allenatore della nazionale maschile italiana di pallavolo e autore di *Indipendente Sporting*.

La giornata di domenica inizia alla Biblioteca civica MovMente, con l'incontro con Andrea Gentile e Davide Coero Borga, che



Libri e scrittori a Chivasso

Da venerdì l'11ª edizione del festival di letteratura



parleranno di "Scienza, istruzioni per l'uso", mentre nel pomeriggio, alle 18 a Palazzo Einaudi, intervverrà lo scrittore francese Joël Egloff, astro nascente della cultura francofona. La giornata chivassese si concluderà presso il Teatrino Civico con l'intervento

di Federico Francesco Ferrero, vincitore della terza edizione di Masterchef Italia e "foodteller".

Nei pomeriggi di lunedì 13 ottobre e martedì 14 ci saranno poi due incontri organizzati dall'Università della Terza Età di Chivasso: il primo giorno Bruno Quaranta,

Marina Rota e Mimmo Fògola presenteranno e parleranno dell'opera postuma di Anacleto Verrecchia, le *Lettere Mercuriali*, andata in stampa quest'anno. Il secondo giorno sarà invece dedicato alla vicenda dell'Eternit di Casale Monferrato, con gli interventi di Beppe

Valesio, che presenta il suo *vola di polvere*, e di Silvana Manno, che parlerà di *Malapolvere*.

Elisa Por

Per informazioni: luoghidelleparole.it.

EVENTO Dal 10 al 19 ottobre si svolgerà l'11esimo festival internazionale di Letteratura

A Chivasso i «Luoghi delle parole»

All'inaugurazione ci sarà lo scrittore svedese Larsson e la videointervista col ministro Padoan

CHIVASSO (spe) E Festival sia. Venerdì 10 si inaugura l'undicesima edizione dei Luoghi delle parole. Al centro «Vita, complicazioni per l'uso». Fino al 19 ottobre Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano e Volpiano saranno invasi da scrittori di parole e per interrogarsi se con i libri ci si può semplificare la vita.

A rendere speciale l'inaugurazione in calendario venerdì, appunto, alle 20.45 al teatrino civico due eventi di alto profilo.

Si incomincia con la presentazione della Videointervista in esclusiva al Ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan** fatta dal direttore artistico del festival, **Davide Ruffinengo**.

Si prosegue con un ospite importante lo scrittore svedese **Björn Larsson** che nel pomeriggio incontra gli studenti delle scuole superiori.

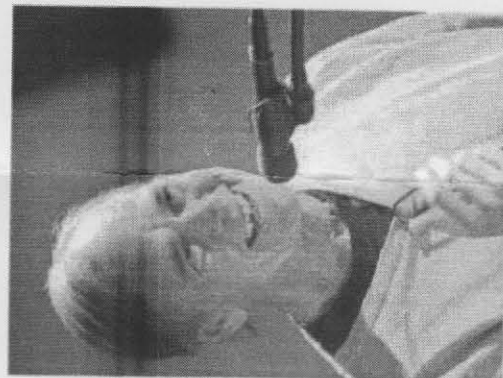
Ecco gli appuntamenti dei giorni successivi. Sabato 11 alle 9.30 a Palazzo Einaudi, un convegno su cultura e innovazione. Intervengono **Giovanna Pentenero**, **Alessandro Bollo**, **Carlotta Margaroni**, **Nicola Faccioto**, **Damiano Aliprandi**, **Juri Mazzanti**, **Caterina Seia** e **Paola Matossi L'Orsa**. Il convegno è stato ideato in collaborazione con la Fondazione

Fitzcarraldo. Alle 14 e alle 16 al Canale Cavour «Percorsi di sensi» a cura del Faber, in collaborazione con il Parco del Po e della Collina Torinese, l'associazione Irrigazione Est-Sesia e Associazione Irrigazione Ovest Sesia.

E obbligatoria la prenotazione al 349/2638032 o tramite info@fabertheater.com. Il Percorso è un intervento artistico che attraversa

il tessuto del paesaggio naturale, modellandosi su di esso e non invadendolo. Alle 17 a San Sebastiano in biblioteca «Adesso tocca a te, Antonio» con **Angelo Petrosino**, che presenta il terzo volume che va a completare la trilogia di Antonio che ha ricevuto il Premio Arpino.

Alle 18 a Chivasso al Teatrino Civico «Semplice come un enig-



A fianco il ministro Pier Carlo Padoan con Davide Ruffinengo. Sopra Larsson

ma. Parole per giocare e parole per risolvere» con **Stefano Bar-tezzaghi**, saggista ed enigmista di grande fama.

Alle 18 a Volpiano l'umorismo di **Bruno Gambaletta**.

Alla 21.15 al Teatrino Civico a Chivasso «Lo sport può cambiare il mondo» con **Mauro Berruto**, allenatore della squadra nazionale maschile italiana di palla-

volo. Domenica 12 alle 11 in biblioteca «Scienza, istruzioni per l'uso» con **Andrea Gentile** giornalista e **Davide Coero Borgia**, scrittore.

Alle 16 Castagneto ospita «Semplificarsi la vita con la scrittura» con **Mihaela Andrea Cucos**, **Raimona Hanachiuc** e **Daniela Fl-nocchi**, a cura di **Lingua Madre**. Alle 18 al museo Clizia «Che senso ha avere una personalità?» con lo scrittore francese **Joël Egloff**.

Alle 21.15 al Teatrino «L'arte di raccontare il cibo» con **Federico Francesco Ferrero**, il medico vincitore della terza edizione di **Masterchef**.

Lunedì 13 alle 16 al teatrino civico Lettere Mercuriali con il filosofo giornalista **Anacleto Verrecchia**. L'evento è organizzato dall'Università della terza Età. Martedì 14 la Nuvola di Polvere, ovvero l'amianto. La giornalista **Silvana Mossano** presenta il libro inchiesta **Malapolvere**. **Beppe Valesio** presenta «La nuvola di Polvere». A dialogare con gli autori il vicesindaco di Cavagnolo **Andrea Gavazza**.

Ricordiamo che tutte gli ingressi al Festival sono gratuiti. Anche quest'anno La Nuova Periferia è Mediapartner.

CHIVASSO - DOMANI S'INAUGURA IL FESTIVAL LETTERARIO

Nei luoghi delle parole

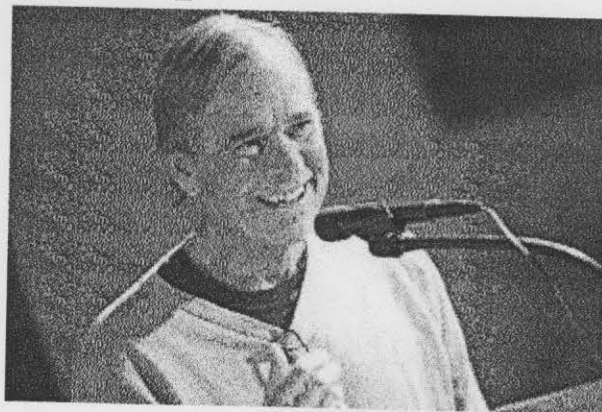
"Vita, complicazioni per l'uso" è il tema

Bjorn Larsson aveva già
partecipato all'edizione
2011 del festival

CHIVASSO - Se state pensando che la vostra vita abbia assoluto bisogno di essere semplificata, allora, forse, vale la pena prestare attenzione a ciò che accade a Chivasso, dove sta per aprirsi l'undicesimo Festival internazionale di letteratura "I luoghi delle parole", che quest'anno ha scelto il titolo: "Vita, complicazioni per l'uso", semplificare la vita con i libri.

Il festival, organizzato dalla Fondazione Novecento, sarà inaugurato domani, venerdì 10, alle 20.45 al Teatrino Civico, da una videointervista esclusiva al Ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan; poi interverrà lo scrittore svedese Bjorn Larsson - dopo che nel pomeriggio avrà incontrato gli studenti delle scuole superiori - per rispondere alla domanda: "La scrittura semplifica la vita?".

Sabato 11, dalle 9.30 a Palazzo Einaudi, il convegno "Cultura e innovazione", in collaborazione con Fondazione Fitzcarraldo. Il periodo attuale di transizione sollecita fortemente il mondo della cultura e delle organizzazioni culturali, imponendo spesso drastici ridimensionamenti, ma anche dischiudendo nuove opportunità. Interverranno l'assessore regionale a Lavoro, Istruzione e Formazione, Gianna Pentenero, Alessandro Bollo di Fitzcarraldo, Carlotta Margarine, responsabile comunicazione Fondazione Torino Musei, Nicola Facciotto, imprenditore culturale,



Juri Mazzanti, sindaco di Santo Stefano di Magra (Sp), promotore e ideatore del progetto Nova Ex Ceramiche Vaccai, Damiano Aliprandi, presidente dell'associazione culturale Ylda e organizzatore di Paratissima, Caterina Seia, direttore Giornale delle Fondazioni, Paola Matossi L'Orsa, responsabile marketing e comunicazione Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino. Sempre sabato, dalle 14 alle 16, il Festival aprirà al teatro con i "Percorsi di sensi al Canale Cavour" a cura di Faber Teater.

Fra gli appuntamenti ospitati a Chivasso - i Comuni del festival sono, oltre a Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano Po e Volpiano -, ancora sabato 11, alle 18 al Teatrino, Stefano Bartezzaghi sarà protagonista di "Semplice come un enigma. Parole per giocare e parole per risolvere", mentre alle 21.15 Mauro Berruto parlerà di come "Lo sport può cambiare il mondo".

Domenica 12, alle 18 al Museo Clizia a Palazzo Einaudi,

Joel Egloff proverà a rispondere alla domanda: "Che senso ha avere una personalità?"; alle 21.15, al Teatrino, "L'arte di raccontare il cibo" con il "foodteller" vincitore della terza edizione di Masterchef Italia, Federico Francesco Ferrero.

Martedì 14, alle 16 al Teatrino Civico, Beppe Valesio, autore di "La nuvola di polvere-Cronache dalla Sacca-Eremit di Cavagnolo", e la giornalista Silvana Mossano affronteranno la tragica vicenda delle morti e delle malattie causate dalla polvere di amianto. Speciale l'appuntamento di mercoledì 15, quando alle 17.30, alla Pasticceria Bonfante di via Torino, si gusterà "Un tè con Margherita Oggero". Tutti gli appuntamenti del Festival sono ad ingresso libero.

Tutte le informazioni sono disponibili su www.luoghidelleparole.it, su Facebook alla pagina [luoghidelleparole](https://www.facebook.com/luoghidelleparole) e su <http://twitter.com/altrildp>. Le interviste agli ospiti sono possono essere seguite in streaming su www.primaradio.it.

a.s.

CHIVASSO

Vita, complicazioni per l'uso - semplificarsi la vita con i libri, è il tema dell'11ª edizione del Festival I luoghi delle parole che si apre oggi (venerdì) per proseguire sino a domenica 19. In questa settimana toccherà oltre al comune di Chivasso, anche Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano da Po e Volpiano, proponendo incontri e presentazioni con l'obiettivo di fornire momenti di ascolto e confronto su temi vicini alla vita di tutti i giorni.

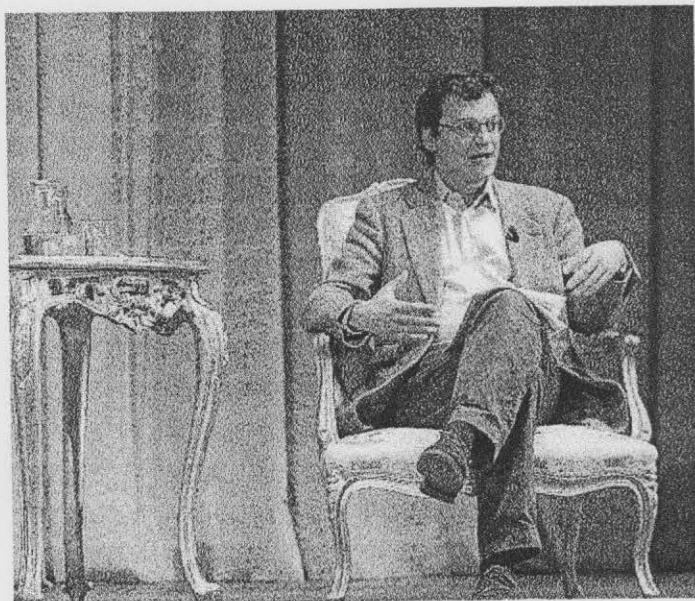
L'inaugurazione del festival sarà questa sera (venerdì) alle 20.45 al teatrino civico di piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa e sarà aperta da una videointervista in esclusiva al ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan. A seguire il docente di letteratura francese, filologo, traduttore e scrittore Björn Larsson affronterà il tema La scrittura semplifica la vita?

Domani (sabato) il primo appuntamento della giornata sarà il convegno Cultura e innovazione in programma alle 9.30 a Palazzo Einaudi che vedrà la partecipazione di Giovanna Pentenero, Alessandro Bollo, Carlotta Margaroni, Nicola Facciotto, Damiano Aliprandi, Juri Mazzanti, Catterina Seia, Paolo Matossi L'Orsa. Alle 14 e alle 16 il Faber Teater proporrà Percorsi di sensi al canale Cavour con la collaborazione del Parco del Po e della Collina Torinese, Associazione irrigazione Est Sesia e Associazione irrigazione Ovest Sesia (è obbligatoria la prenotazione al 349.2638032).

Alle 18 al teatrino civico Stefano Bartezzaghi, saggista

I Luoghi delle parole Bartezzaghi: Semplice risolvere un enigma

Chivasso, il saggista ospite del festival al teatrino civico
Inaugurazione oggi con videointervista al ministro Padoan



Stefano Bartezzaghi, saggista ed enigmista

ed enigmista, proporrà l'incontro Semplice come risolvere un enigma. Parole per giocare e parole per risolvere. Sempre al teatrino, ma alle 21.15, l'allenatore della squadra maschile di pallavolo Mauro Berruto proverà a tro-

vare una risposta alla domanda Lo sport può cambiare il mondo?. Bruno Gambarotta sarà invece protagonista dell'incontro L'unica cosa seria è l'umorismo alle 18 nella chiesa della Confraternita a Volpiano.

Domenica alle 11 nella biblioteca civica Movimente di piazzale XII maggio il giornalista professionista Andrea Gentile e Davide Coreo Borgia, scrittore, disegnatore e produttore di oggetti giochi e giocattoli parleranno di Scienza, istruzioni per l'uso. Alle 18 al Museo Clizia il narratore francese Joël Egloff parlerà di Che senso ha avere una personalità e alle 21.15 al teatrino civico Federico Francesco Ferrero, vincitore della terza edizione Masterchef Italia sarà protagonista de L'arte di raccontare il cibo.

Infine alle 16 nella biblioteca di Castagneto Mihaela Andreea Cucos, Ramona Hana-chiuc e Daniela Finocchi saranno protagoniste di Semplificarsi la vita con la scrittura. La colonna sonora del festival sarà selezionata da Maurizio Blatto con le sue 77 canzoni che possono "salvare il mondo, o anche solo semplificarlo un po'". Tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

Silvia Alberto

TO
TORINOSETTE

PROVINCIA

incontri rassegne
manifestazioni
ed eventi

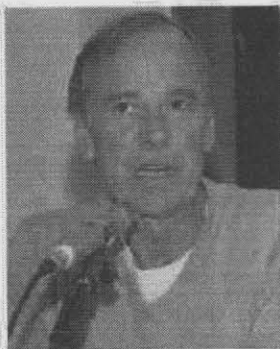
«I LUÒGHI DELLE PAROLE»

BJÖRN LARSSON IL 10
APRE LA RASSEGNA

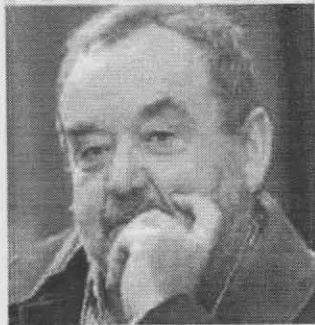
Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano da Po e Volpiano sono «Luoghi delle parole». Dal 10 al 19 ottobre Davide Ruffinengo e la Fondazione 900 organizzano l'11° Festival internazionale di letteratura, quest'anno intitolato «Vita, complicazioni per l'uso. Semplificarsi la vita con i libri». Gli appuntamenti sono 35, con oltre 50 ospiti e, sabato 18, la «Notte dei librivori» a cura di Faber Teater.

Ad aprire ufficialmente il festival sarà, **venerdì 10** alle 20,45 nel teatrino di Chivasso, la proiezione della videointervista del Ministro all'economia Pier Carlo Padoan, alla presenza del narratore svedese Björn Larsson. Nei giorni successivi si parlerà di giochi di parole con Stefano Barazzaghi e di sport con l'allenatore della nazionale di pallavolo maschile Mauro Bertruto (**sabato 11** al teatrino Chivasso, alle 18 e alle 21,15); di letteratura con Michele Mari e Davide Longo (**sabato 18** alle 21,15 al museo Clizia di Chivasso), Fabio Geda e il Premio Campiello Giorgio Fontana (**domenica 19** alle 18 al teatrino di Chivasso). Bruno Gamberotta è sabato 11 (ore 18) a Volpiano. Fra gli ospiti stranieri Joël Egloff (**domenica 12** alle 18 al museo Clizia di Chivasso) e Shady Hamadi (**sabato 18** alle 18 nella biblioteca di Castagneto Po). E per non trascurare nessuna passione che semplifichi la vita, **domenica 12** si potrà incontrare il vincitore di Master Chef Federico Ferrero. In anteprima nazionale, **sabato 11** alle 17 nella biblioteca di San Sebastiano

NOEMI PENNA



● Björn Larsson
Sotto
il MasterChef
Federico Ferrero
(a sinistra)
ed Enrico Deaglio



da Po Angelo Petrosino presenta il suo libro per l'infanzia «Adesso tocca a te, Antonio!». E particolare attenzione sarà data anche alla scuola: si potrà prendere un thé con Margherita Oggero (**mercoledì 15** alle 17,30 in pasticceria Bonfante di Chivasso), ascoltare la testimonianza di Mario Tagliani che insegna nel carcere minorile di Torino, e scoprire gli strumenti utilizzati dal pedagogista Daniele Novara (**giovedì 16** e sabato 18 alle 18 nella biblioteca di Chivasso). Sempre **giovedì 16**, ore 21, teatrino di Chivasso, Enrico Deaglio parla del ventennio berlusconiano. La colonna sonora del Festival sarà invece selezionata da Maurizio Blatto, con le sue canzoni che possono salvare il mondo svelate **mercoledì 15** alle 21,30 al Blu Room di Chivasso. Info: luoghidelleparole.it.

AD APRIRE IL FITTO CALENDARIO, L'INTERVISTA DEL MINISTRO

L'obiettivo di queste giornate culturali è di avvicinare le persone, offrendo momenti di ascolto e confronto sui temi vicini alla vita di tutti i giorni. Domandandosi se con i libri e le letture si riesce a semplificare la vita. Il Festival, che è organizzato in primis da Fondazione Novecento, è un'importante formula per promuovere esperienze, incontro e confronto. Tutti gli ingressi grazie al supporto dei partner sono a ingresso gratuito.

IL CALENDARIO DEGLI EVENTI Oggi, mercoledì 15, alle 17.30 Margherita Oggero

Tanti scrittori per una settimana

CHIVASSO (spe) C'è tanta Chivasso nell'evento de i luoghi delle parole «Un pomeriggio in giallo con the e biscottini in rosa». Mercoledì 15 la pasticceria Bonfante all'interno dei Luoghi delle Parole alle 17.30 ospita **Margherita Oggero**, la scrittrice torinese diventata famosa con la serie televisiva «Provaci ancora prof» interpretata dalla bravissima **Veronica Pivetti**. Intervistata dalla giornalista, a sua volta scrittrice, **Marina Rota**, Oggero presenterà il suo libro «Colpo al cuore», un giallo con tanto di morti ammazzati di usurai, amanti, prostitute, medici, ospedali che si dirama fra Chivasso e

Torino. Nel racconto la città del Noccioolino viene ritratta d'inverno con la nebbia, la neve, le sue periferie i suoi abitanti, le sue frazioni, la Caserma dei Carabinieri. E poi ritroviamo i personaggi di «Provaci ancora prof», l'affascinante commissario Gaetano Berardi, la figlia Livietta, il marito, l'amica medico Francesca e l'affascinante Comandante dei Carabinieri.

Gli altri eventi

Questi gli altri eventi in calendario.

Mercoledì 15

Sempre mercoledì 15 alle 16 al Teatrino l'evento organizzato dall'Unitre con la scrittrice **Raffaella Verga**. Alle 21.30 **Maurizio Blatto** al Centro Musicale Blu Room «Come salvare il mondo, una canzone alla volta».

Giovedì 16

Alle 16 al Teatrino l'U-

niversità della Terza Età ospita **Giuseppe Culicchia** «Tutti giù per terra».

Alle 18 in biblioteca «Vite semplici, vite complesse» con **Mario Tagliani**.

Venerdì 17

Alle 16 al Teatrino l'Unitre ospita **Rosa Moggiasso**. «Chi bacia, chi viene baciato».

Alle 18 in biblioteca **Ellsabetta Ambrosi** e **Valentina Diana** «Siamo mamme, siamo guerriere».

Alle 21 al Teatrino **Pietro**

I LUOGHI DI

IL FESTIVAL LETTERARIO INTERNAZIONALE



SOPRA E A DESTRA, il pubblico presente ai vari appuntamenti

CHIVASSO (spe) I primi eventi del Festival letterario di Chivasso giunto alla sua undicesima edizione hanno portato in città ospiti di alto profilo.

E' mancato il pubblico delle grandi occasioni, c'è stata comunque una buona affluenza considerato che i Luoghi delle parole si propongono per dieci giorni. E gli appuntamenti in calendario sono davvero tantissimi.

Ad aprire la rassegna lo scrittore svedese **Björn Larsson** che parlando della sua vita trascorsa in mare vagando di porto in porto ha spiegato che la scrittura può cambiare la vita.

Interessante il convegno «Cultura e Innovazione» su come si debbano ampliare i confini e andare verso un'offerta più ampia e diversificata adatta alle svariate esigenze del pubblico. Peccato che c'erano soprat-



tutto addetti ai lavori.

Lo scrittore **Angelo Petrosino** ha incantato il suo pubblico, fatto di grandi e piccini con l'ultima puntata

della serie che ha per protagonista Antonio, un bimbo dislessico dotato di grande creatività e immaginazione. L'amico che tutti vor-

«NAVIGAZIONE LETTERARIA» Un colloquio che ha coinvolto i ragazzi senza retorica o stereotipi intellettualistici

Incontro con l'autore al Newton: Larsson affascina i liceali

CHIVASSO (spe) Il mare, l'avventura, la vita e le parole al centro dell'incontro tra lo scrittore svedese **Björn Larsson** e gli studenti del Liceo Newton di Chivasso. Un incontro che si è trasformato in una «navigazione letteraria» da cui è nato un colloquio che ha coinvolto i ragazzi senza retorica o stereotipi intellettualistici. La conferenza, che si è svolta venerdì scorso nell'Aula Magna del liceo, ha aperto ufficialmente i «Luoghi delle parole». Un gesto importante quello di rivolgersi per primi agli studenti. «La lettura, i buoni libri aiutano a vivere meglio» ha affermato Larsson in ottimo italiano, di fronte a un pubblico curioso, entusiasta, che ha posto tante domande. E se c'è un'età, preziosa, in cui si diventa lettori per tutta la vita è questa, tra i dieci e i vent'anni.

Björn Larsson ha una passione autentica per la vita e la scrittura che riesce a trasmettere al suo pubblico. I personaggi dei suoi romanzi hanno dei tratti in comune con la sua biografia: Larsson ha viaggiato molto, come nella poesia «Itaca» di Kavafis, quello che conta è il percorso verso l'isola, i porti in cui ci si ferma, gli uomini che s'incontrano, gli empori, i doni, le merci colorate, le lingue che si mescolano. A quindici anni con una borsa di studio è andato negli Stati Uniti; a vent'anni, aspirante scrittore, si è trasferito a Parigi. E poi è vissuto in tanti porti d'Europa, il nord brumoso e le calde coste del Mediterraneo, imparando le lingue: il francese, l'inglese, lo spagnolo, l'italiano.

«Ogni lingua ha un'anima, ma per apprezzare veramente una lingua ci vuole

tempo, bisogna ascoltare centinaia di conversazioni», spiega. Lui ha iniziato a conoscere l'italiano anni fa con Radio 1, prima dell'era Internet, ascoltando le tre trasmissioni serali: calcio, un programma dedicato alle vite dei santi, e «Uomini e camion». S'inizia anche così. Il suo messaggio è chiaro: «Non bisogna solo sognare, bisogna anche fare, tradurre in azione desideri e sogni», insomma è necessario mettersi alla prova. Ai ragazzi ha parlato di letteratura e dei suoi romanzi: il thriller «Il cerchio celtico», ambientato tra Scozia e mare del Nord; «Il porto dei sogni incrociati»; «La vera storia del pirata Long John Silver», best seller in Italia, storia della vita avventurosa di un pirata ribelle tra isole, foreste, tesori nascosti. D'altronde il piacere dell'avventura e della scoperta ce l'ha nel sangue: a 15 anni voleva diventare geologo, poi seguire le tracce di **Jacques Cousteau**. Tra i primi libri letti da bambino campeggia «Viaggio al centro della Terra» di **Jules Verne**, e tra gli autori amati c'è **Hemingway**. I suoi romanzi conservano il gusto delle narrazioni favolose dell'infanzia, in cui non ci sono confini rigidi tra ciò s'immagina e ciò che è realmente. Scrivere è come navigare - ha spiegato agli studenti -. Il mare può essere piacevole, ma anche terribile, bisogna accettare il rischio di cambiare. Ed è un mestiere faticoso, che richiede metodo. A volte riscrive anche dieci volte una pagina.

Per un romanzo ci vogliono almeno due anni di tempo, tra ricerche e scrittura. Per costruire un mondo bisogna avere viaggiato, ma anche documentarsi. Un altro presupposto fondamentale per un autore è



I Liceali hanno apprezzato l'incontro con lo scrittore svedese

quello di scrivere per gli altri: «E' l'errore che ho fatto nel primo romanzo, pensavo che la mia vita fosse interessante a prescindere. Quando si costruisce una storia, si deve pensare al lettore non a se stessi». Ai ragazzi, che gli hanno chiesto come nasce un personaggio, ha spiegato: «E' più difficile sondare la psicologia di personaggi distanti da noi, magari negativi, cinici. Quando scrivevo «L'occhio del male», storia di un

attacco terroristico, mi sentivo a disagio». Non ama la letteratura a tesi, il romanzo-pamphlet, «la letteratura è un esercizio di libertà» afferma. E a proposito del valore della letteratura è chiaro: «La letteratura è quasi l'unico luogo dove si può rappresentare l'uomo nella sua complessità. Oggi la scienza è troppo specializzata per dire qualcosa sull'uomo. E anche la filosofia ha abdicato al suo ruolo».

DELL'ECONOMIA CARLO PADOAN

ita Oggero presenta il suo ultimo libro ambientato fra Chivasso e Torino

na dedicata alle parole ai libri

Ichino «Il lavoro spiegato ai ragazzi e anche ad alcuni adulti».

Alle 21 all'auditorium della Cri a cura del Cai **Davide Pianezze** racconta «La sua Mongolia».

Sabato 18

Alle 15 in biblioteca **Mau-ro Toselli**, «Semplificare le idee coi disegni».

Alle 16 in Biblioteca **Marco Balzano** e **Marco Gioan-nini** «Come complicare la vita degli insegnanti?...»

Alle 16 a Casalborgone a Villa Gallone **Tiziano Fratus** su «Non ditemi quali monumenti ci sono vicino a casa vostra ma quali alberi».

Alle 18 in biblioteca **Dan-iele Novara** «La grammatica dei conflitti».

Alle 18 in biblioteca a Castagneto **Shady Hamadi** «L'indignazione può cambiare il mondo?».

Alle 21.15 al Museo Clizia **Michele Marì** e **Davide Longo** «La bottega del nar-
ratore».

Alle 22.30 «La notte dei Librivi» a cura del Faber Teater.

Domenica 19

Alle 10.45 in Biblioteca Laboratorio: Mangiasogni a cura di Giocarpensando.

Alle 11 in biblioteca **Francesco Cavalli Sforza** «La storia della diversità umana».

Alle 18 al Teatrino civico **Giorgio Fontana** e **Fabio Geda** «I libri semplificano la vita?».



Le volontarie Matilde, Paola e Carlotta

ELLE PAROLE

ENTRA NEL VIVO: TRA I «BIG», BJORN LARSSON



Sopra Petrosino, sotto Larsson, Bionda e Remmert



rebbero avere. Per lui inizia una nuova avventura, è il momento di diventare «grandi».

Pubblico attento a seguire

l'enigmista **Stefano Bartez-zagli** che con le parole sa giocare molto bene.

Cambiando registro ma restando alto l'impatto sulla

platea **Mauro Berruto**, allenatore della squadra nazionale maschile italiana di pallavolo, ha cercato di spiegare come lo sport possa

davvero cambiare la vita.

La domenica ha poi riservato altri due appuntamenti importanti, quello con lo scrittore francese

Joel Egloff e il suo umorismo nero e poi il vincitore di Master Chef il medico nutrizionista **Federico Francesco Ferrero**. Con lui

i chivassesi hanno compiuto un viaggio nei sapori fra nostalgia per quelli antichi e curiosità per quelli nuovi.

PROVINCIA

incontri rassegne
manifestazioni
ed eventi

IN VARIE CITTADINE

LUOGHI DI PAROLE L'ULTIMO WEEKEND

NOEMI PENNA

Il Festival internazionale di letteratura di Fondazione 900 sta trasformando Chivasso, Casalborgone, Castagneto Po, San Sebastiano da Po e Volpiano in «Luoghi delle parole». E sino al 19 ottobre propone presentazioni editoriali, laboratori e spettacoli su «Vita, complicazioni per l'uso. Semplificarsi la vita con i libri» con

più di cinquanta ospiti. Partecipa anche Faber Teater, che per **sabato 18** ha indetto la «Notte dei librivori» dedicata al leggere e ascoltare frammenti di romanzi, poesie e saggi. Ci si ritrova alle 22,30 al Museo Clizia di Chivasso, in piazza D'Armi 6, con un libro sotto il braccio: un incontro nottambulo e romantico fra uomini e letteratura, durante il quale si potranno condividere, leggere, sussurrare o anche cantare le pagine del cuore.

Fra gli incontri in programma: «Siamo mamme, siamo guerriere» con Elisabetta Ambrosi e Valentina Diana **enerdì 17** alle 18 in biblioteca Movimente di Chivasso, in piazzale 12 Maggio 8, mentre alle 21 nel teatrino in piazza Dalla Chiesa 5, Piero Ichino affronterà il tema del lavoro, soffermandosi sul significato di flessibilità e del ruolo del sindacato.

«Non ditemi quali monumenti ci sono vicino a casa vostra ma quali alberi», con Tiziano Fratus **sabato 18** alle 16 al Leu di Casalborgone. E sempre sabato, ma alle ore 18, Shady Hamadi, autore de «La felicità araba. Storia della mia famiglia e della rivoluzione siriana», s'interroga su «L'indignazione può cambiare il mondo?», nella biblioteca di Castagneto Po. In serata, ore 21,15, in attesa della «Notte dei librivori», gli artigiani della scrittura Michele Mari e Davide



● Valentina Diana parla di «mamme guerriere»; Pietro Ichino (sotto a sinistra) interviene sul tema del lavoro; Giorgio Fontana, Premio Campiello, è atteso il 19



Longo porteranno il pubblico nella loro bottega per conoscere metodi, manie e complessità del loro lavoro, al museo Clizia di Chivasso.

**Sabato 18 nella Notte dei Librivori
si potranno condividere, leggere
o anche cantare le pagine del cuore**

Domenica 19, l'ultimo giorno di Festival, occhi puntati sull'incontro che si terrà alle 18 al Teatrino civico di Chivasso: due bravissimi narratori, Fabio Geda e Giorgio Fontana, Premio Campiello 2014, dialogheranno sul fatto se i libri siano davvero in grado di semplificare le nostre vite, che è poi il tema portante della rassegna.

Per i più piccoli, da non perdere **domenica 19** alle 10,45 in biblioteca Movimente di Chivasso, il laboratorio «Mangiasogni - Istruzioni per l'uso», ispirato alla novella di Michael Ende. Info 011/9103591.

CHIVASSO

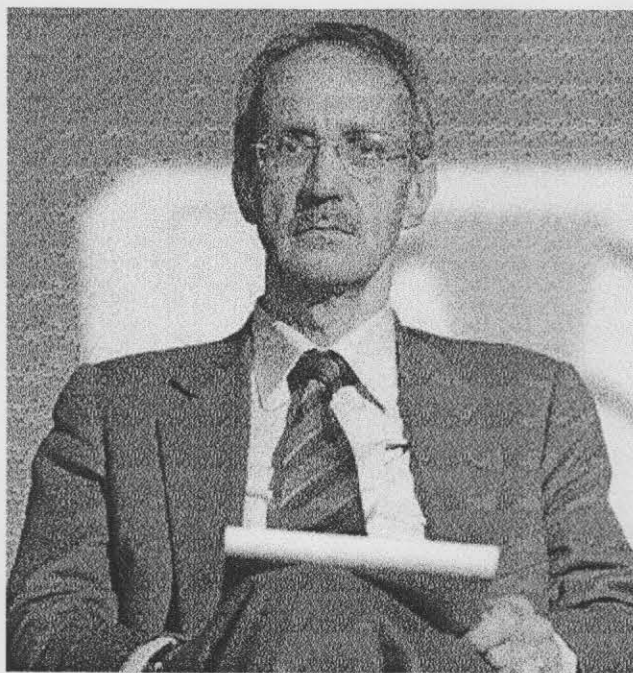
Questo fine settimana l'XI festival letterario I luoghi delle parole si chiude con una dozzina di nuovi importanti appuntamenti sul tema Vita, complicazioni per l'uso - semplificarci la vita con i libri, che vedranno protagonisti tra gli altri Pietro Ichino e Shady Hamadi. Oggi (venerdì) alle 16, al teatrino civico in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa, a cura dell'Università della terza età, Rosa Mogliasso racconterà Chi bacia e chi viene baciato; alle 18 nella biblioteca civica Movimento di piazzale XII maggio Elisabetta Ambrosi e Valentina Diana spiegheranno che Siamo mamme, siamo guerriere. Alle 21 al teatrino civico il professore di diritto, editorialista e senatore Pietro Ichino offrirà risposte chiare e approfondite sui quesiti più frequenti legati al lavoro, che verrà così spiegato ai ragazzi e agli adulti

Domani (sabato), Mauro Toselli alle 15 nella biblioteca Mo-me, racconterà come semplificare le idee coi disegni; a seguire alle 16 Marco Balzano e Marco Gioannini spiegheranno come complicare la vita degli insegnanti e alle 17 Daniele Novara illustrerà la grammatica dei conflitti. In serata alle 21.15 al Museo Clizia a Palazzo Einaudi, in via Lungo piazza d'Armi, Michele Mari e Davide Longo proporranno La bottega del narratore: scrivere, istruzioni per l'uso. Il Museo Clizia alle 22.30 sarà il ritrovo per La notte dei librovori a cura del Faber Teater: una notte dedicata a leggere ed ascoltare frammenti di pagine e libri amati; ognuno potrà portare con sé il proprio libro e leggere la sua pagina per ricreare una nottambula comunità di lettori.

Sempre sabato, ma alle 18, nella biblioteca di Castagneto Po, Shady Hamadi, attivista per i diritti umani e punto di riferimento per la causa siriana in Italia, proverà a rispondere

La notte dei librovori al museo Clizia Le pagine più amate

Chivasso, ultimi appuntamenti con I luoghi delle parole
Oggi alle 21, al teatrino civico, il giuslavorista Pietro Ichino



Pietro Ichino, professore di diritto, editorialista e senatore

alla domanda: L'indignazione può cambiare il mondo? Ultimo giorno di appuntamenti sarà domenica 19 in biblioteca a Chivasso: alle 10.45 si terrà il laboratorio Mangiasogni - istruzioni per l'uso ispirato all'omonimo racconto di Michael Ende a cura di Giocarpensando e alle 11 Francesco Cavalli Sforza parlerà della sto-

ria della diversità umana.

Il festival saluterà i suoi appassionati alle 18 al teatrino civico con l'incontro con i due narratori Giorgio Fontana e Fabio Geda a cui verrà domandato se i libri sono veramente in grado di semplificare la nostra vita. Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero e gratuito.

Silvia Alberto

TG3
10 Venerdì 10 ottobre ore 15:55


PECHINO EXPRESS
AI CONFINI DELL'ASIA

Myanmar • Malesia
Singapore • Indonesia

Tutti i lunedì
ore 21.10 su Rai **2**

HOME TWITTER@TGR_RAI NOTIZIE REGIONI PALINSESTO DIREZIONE REDAZIONI @ LINK UTILI

GENOVA - Alluvione: arrestati quattro sciacalli. Hanno rubato in c fango

Piemonte

Dirette Web
Palinsesto TV
Palinsesto Radio

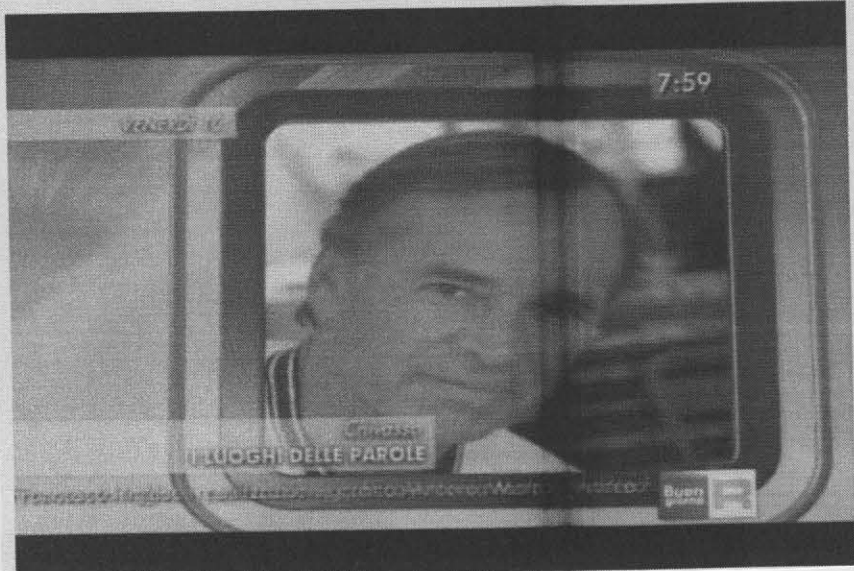
Cerca 

REGIONE Piemonte 

SCEGLI IL VIDEO

- Buongiorno Regione
prossima diretta alle 07:25
- TG
prossima diretta alle 19:33
- Meteo
prossima diretta alle 19:52
- Il Settimanale
guarda l'archivio
- Ultimo GR

 **ARCHIVIO video** 



EDITORIALI RUBRICHE VIGNETTE

Legge di Stabilità, Ue pressa l'Italia. Padoan: «Noi rispettiamo le regole»

11/10/2014 - di Redazione

Le prime bozze non sembrano gradite a Bruxelles. Secondo "La Repubblica", per evitare una bocciatura, la Commissione avrebbe richiesto modifiche. E di tagliare il deficit per quasi due miliardi



La Rai per l'Europa

Scopri Cantiere Europa, il racconto del semestre italiano di presidenza



Le prime bozze non sembrano gradite a Bruxelles. Per evitare una **bocciatura**, la **Commissione Ue** avrebbe richiamato l'**Italia** e la **Francia** chiedendo di

correggere la **legge di Stabilità 2015**, svela il quotidiano "La Repubblica". Eppure, dagli **Stati Uniti**, è stato il ministro dell'Economia **Pier Carlo Padoan** a smentire un negoziato tra Roma e la stessa Commissione. «Non c'è possibilità che la legge di Stabilità venga rigettata. Abbiamo numeri giusti e rispettiamo le regole. Non siamo un Paese ad alto deficit. E siamo tra i pochi Paesi sotto il 3%», ha replicato il titolare del dicastero di via XX Settembre.



Jean-Claude Juncker,

EMMANUEL DUNAND/AFP/Getty Images

UE, RICHIAMO ALL'ITALIA E ALLA FRANCIA – Per il ministro il «deficit strutturale (quello al netto del ciclo economico, ndr) migliorerà nel 2015 e ancora di più nel 2016 e nel 2017», con l'obiettivo del completamento dell'aggiustamento entro lo stesso 2017. «Stiamo usando la flessibilità che è già a disposizione, stiamo facendo riforme ambiziose in un contesto recessivo. Queste sono davvero condizioni eccezionali», ha rivendicato Padoan, escludendo procedure contro il nostro Paese.

Intanto la ripresa nell'Eurozona resta però debole. E per lo stesso Padoan le condizioni finanziarie restano «restrittive» in Italia: «I flussi del credito si stanno ancora contraendo e incertezze persistenti continuano a impedire la ripresa delle spese in investimenti». Secondo il ministro, «in un contesto di domanda molto debole, gli sforzi di riforma sul lato dell'offerta perseguiti in questi anni devono ancora dare i loro frutti».

Padoan ha poi avvertito sui pericoli legati allo scenario di un'ipotetica uscita dell'Italia dall'Europa: «L'Italia rinnegherebbe gli sforzi enormi fatti. Si complicherebbe la vita in modo molto grave, forse irreparabile. C'è l'illusione che ci siano scorciatoie verso un'economia migliore, una società più dinamica rinnegando il passato», ha aggiunto nel corso di un'intervista al festival di letteratura "I Luoghi delle Parole".

L'AVVERTIMENTO UE - Al di là delle smentite di Padoan sulla trattativa in corso con Bruxelles, su "Repubblica" è Alberto D'Argenio a chiarire come l'Ue pretenda dall'Italia e dalla Francia il taglio del deficit 2015. Per quasi due miliardi di euro.

«L'Europa preme perché Hollande e Renzi inseriscano nelle rispettive leggi finanziarie quelle correzioni del deficit che permetterebbero alla Commissione di non dichiarare guerra alla seconda e alla terza economia dell'eurozona. Secondo la Reuters sarebbe stato il presidente uscente del Consiglio europeo, Hermann Van Rompuy, a chiedere al premier italiano e al presidente francese di modificare la Legge di Stabilità, che notificheranno a Bruxelles il 15 ottobre, in occasione del vertice sul lavoro dello scorso mercoledì a Milano. Fonti italiane smentiscono che Renzi abbia avuto colloqui riservati con Van Rompuy, ma in ogni caso la richiesta di Bruxelles è giunta a Roma, nonostante ieri come da prassi Padoan abbia smentito qualsiasi trattativa e si sia detto convinto che l'Italia è in regola»

Renzi però non sembra intenzionato a modificare la Finanziaria, ancora in bozze. E venire incontro alle richieste per maggiori "sacrifici". Ma un'eventuale bocciatura di Bruxelles sarebbe l'inizio di uno scontro frontale.

pressrelease
QUOTA AGILI EVENTI CULTURALI

10/10/2014

I luoghi delle parole

DIVERSE SEDI TRA TORINO E PROVINCIA, TORINO

XI Festival internazionale di Letteratura. 'Vita, complicazioni per l'uso, semplificarsi la vita con i libri' tema della manifestazione di quest'anno che ha l'obiettivo di avvicinare il mondo letterario alla vita quotidiana attraverso incontri con autori.

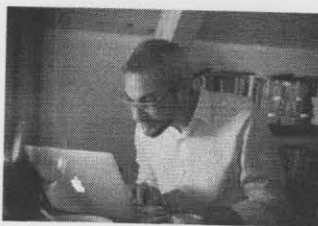
COMUNICATO STAMPA

"Complicare è facile, semplificare è difficile. Per complicare basta aggiungere, tutto quello che si vuole: colori, forme, azioni, decorazioni, personaggi, ambienti pieni di cose. Tutti sono capaci di complicare. Pochi sono capaci di semplificare. Per semplificare bisogna togliere, e per togliere bisogna sapere che cosa togliere, come fa lo scultore quando a colpi di scalpello toglie dal masso di pietra tutto quel materiale che c'è in più". Bruno Munari

Un pensiero apparentemente semplice, come direbbero gli inglesi "less is more"... È questa la riflessione che ha ispirato il tema della XI edizione de I Luoghi delle Parole: il curatore Davide Ruffinengo e la Fondazione 900, che da 11 anni promuove l'evento, hanno immaginato e disegnato un Festival che avvicini le persone, offrendo momenti di ascolto e confronto su temi vicini alla vita di tutti i giorni.

Vita, complicazioni per l'uso: osservando il mondo intorno a noi è inevitabile appuntare sul proprio taccuino una naturale tendenza dell'essere umano a complicarsi la vita. In effetti, Complicare è facile, semplificare è difficile. Semplificarsi la vita con i libri: senza la presunzione di fornire istruzioni ma con la certezza di offrire al pubblico incontri con gli ospiti che stupiscano, divertano o commuovano, in ogni caso incontri che lascino sempre qualcosa. I libri, la lettura, davvero riescono a togliere, semplificare e a creare nuove forme come lo scultore citato da Munari?

Alcune anteprime eccellenti preparano il terreno alla XI edizione del Festival: il 29 settembre Marco Malvaldi presenterà in anteprima nazionale il suo nuovo romanzo al Teatrino Civico di Chivasso; poi il 3 e il 4 ottobre sarà la volta di Neithard Burst, che presenterà la prima traduzione italiana del libro su Guglielmo da Volpiano, il primo grande intellettuale europeo intorno all'anno 1000, monaco, architetto, musicista e politico che ha lasciato tracce del suo operato nei maggiori centri monastici tra cui Digione, Mont Saint-Michel, Fécamp e Jumièges. Infine il 4 ottobre Yari Prete presenterà Il cucchiaino arcobaleno, tutti i colori delle cucine vegan nel mondo, a testimonianza del fatto che si può vivere e semplificarsi la vita facendo a meno di molti ingredienti senza mai rinunciare al gusto e ai sapori di tutto il mondo



DIVERSE SEDI TRA TORINO E PROVINCIA

Torino

LINEA DIRETTA

I LUOGHI DELLE PAROLE

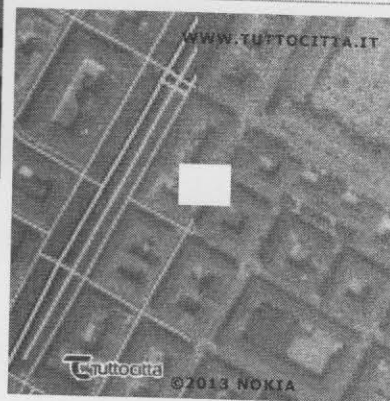
dal 10/10/2014 al 19/10/2014

011 9103591

WEB - EMAIL

SEGNALATO DA

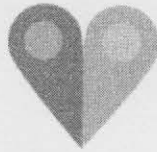
Emanuela Bernascone



APPROFONDIMENTI

Davide Ruffinengo

I luoghi delle parole 2014, Chivasso – Turismo Torino e Provincia Blog



turismo
Torino e provincia
EMOZIONI DA VIVERE

HOME | TERRITORIO | COME ARRIVARE | DOVE DORMIRE | COSA FARE | COSA SAPERE | TARGET | SHOP | BLOG |

Home » Scopri Torino e Provincia » I luoghi delle parole 2014, Chivasso: quando la letteratura semplifica la vita

I luoghi delle parole 2014, Chivasso: quando la letteratura semplifica la vita



"Vita, complicazioni per l'uso – Semplificarsi la vita con i libri": è con questo titolo si svolgerà, dal 10 al 19 ottobre, **I luoghi delle parole 2014**, XI festival internazionale della letteratura. Una manifestazione itinerante che si terrà nelle località di Chivasso, Castagneto Po, San Benigno Canavese, San Sebastiano Po, Volpiano.

Undicesima edizione per uno degli appuntamenti culturali più attesi di tutta la provincia di Torino. Un evento di nove giorni durante i quali saranno organizzati **incontri e dibattiti con autori e testi** tanto nazionali quanto internazionali. Un'occasione per conoscere, scoprire, riflettere, e soprattutto abbandonarsi alla magia delle parole.

I temi trattati saranno i più vari, ma sempre con un filo conduttore: le parole, la loro funzione, il loro significato che si modifica continuamente in un mondo in costante mutamento. E tra una parola e l'altra, ci sono a fare da sfondo i **piccoli e pittoreschi paesi** dove si svolgerà I luoghi della parole, location che forniranno tutta l'atmosfera necessaria a rendere l'evento memorabile.

Per maggiori informazioni su **I luoghi delle parole 2014** (date, programma completo, orari degli incontri) si può consultare il sito ufficiale Luoghidelleparole.it.

Pubblicato in: Scopri Torino e Provincia il 15-09-2014

Etichettato come: Eventi a Torino e in provincia